TRIBUNALE DI LIVORNO

Oggi 22.09.2026 alle ore 10,00 nel Tribunale di Livorno Via De Larderel, nella stanza del Sig. Presidente del Tribunale, a seguito di regolare convocazione, sono presenti:

Il Presidente del Tribunale, dott. Luciano Costantini;

Il Dirigente del Tribunale Dott. Filippo La Fauci;

La RSU degli uffici giudiziari di Livorno: Ciangherotti Nicola, Debora Bagnoli; Marco Silvestri, Salvatore Maugeri, Raffaele Centaro, Francesco Fortunato;

Per la CGIL, dott. Nesi;

Per la Confsal UNSA, il Sig. Demetrio Anghelone ed il sig. Andrea Ianda;

Per la UIL fp, il Sig. Pascadopoli Giuseppe e Miriam Orlandi;

Per la Confintesa, il Sig. Mangiantini Daniele;

Per l'Ufficio del Giudice di Pace di Livorno, compare la dott.ssa Rita Pagliaro;

La Dottoressa Antonella Piccirillo in qualità di Dirigente dell'Ufficio NEP;

Per la CISL Luca Larini e Francesca Montemurro;

E' altresì presente il Direttore Dott.ssa Paoletti Veronica dell'ufficio di sorveglianza di Livorno.

per discutere sulla ripartizione del FUA 2024 fondo di sede destinato all'erogazione di compensi da contrattare a livello decentrato. Cap. 1402PG4.

Il Presidente del Tribunale fa presente in ordine alla ripartizione fra gli uffici che la circolare dice espressamente che le somme vanno ripartite tra "sedi di contrattazione" proporzionalmente all'organico degli uffici. La Corte ha ripartito le somme distrettuali in base ai dipendenti degli uffici che fanno parte della contrattazione.
Il Presidente del Tribunale fa presente che la Corte di appello con prot. 8653 ha comunicato in data 24.07.2026 che la somma di €. 129.565,74 ex art. 3 punto 3) fondo di sede, è stata data alla sede di contrattazione dividendo le somme date dal Ministero alla Corte per l'intero distretto per sede di contrattazione, in base all'organico degli uffici del circondario che fanno parte della sede di contrattazione.

Il Presidente richiede se le compagini sono concordi a variare la ripartizione delle somme con la percentuale di 80% e 20% con riferimento al fondo di sede di cui alla

all'art. 3 punto 3) e propone che venga indicata espressamente la percentuale delle unità di ciascun ufficio che possono arrivare nel massimo del 30%.

La RSU è d'accordo sulla ripartizione 80% 20%, purché venga indicata espressamente la percentuale delle unità di ciascun ufficio che possono avere al massimo il 20%.

Il Rappresentante UNSA sig. Anghelone, propone che la percentuale del 30% di ciascun ufficio sia il punto finale e non di partenza per l'attribuzione del 20% che a proprio parere non può prescindere inizialmente dalle valutazioni fatte dai diversi Dirigenti dei vari Uffici e cioè indicare fino a quale valore valutativo fare riferimento per l'attribuzione del premio.

Le organizzazioni sindacali di concerto con le RSU, tenendo conto dell'aumento delle somme assegnate, propongono di aumentare la percentuale al 35% specificando che nel caso dei fondi da assegnare al Tribunale ed all'Unep siano distribuiti con lo stesso criterio del "30% e 35%";
L'Amministrazione accetta la proposta;

Si concorda e si determina che la percentuale massima di unità destinatarie del 20% del personale in servizio con specifica che nel caso di percentuale con decimali il numero viene aumentato all'unità superiore.

I criteri per la ripartizione del 20% pari ad euro **25.913,14** sono concordati come da allegato al presente verbale

I criteri per la ripartizione dell'80% pari ad euro **103.652,60** vanno individuati secondo i criteri previsti nella contrattazione, come da allegato al presente verbale.

Il Presidente rassicura che terrà conto dei risultati illustrati nelle relazioni dei singoli responsabili degli uffici che verranno valutate alla luce dei criteri e dei principi esplicitati nell'accordo odierno.

Su richiesta dell'assemblea, il Presidente dà atto che le assegnazioni del fondo di cui all'Art. 3 punto 2) sono già state comunicate al Presidente della Corte di Appello nei termini individuati dalla Corte stessa.

Le organizzazioni sindacali di concerto con le RSU chiedono inoltre di ampliare la flesssibilità dagli attuali 5 minuti a 30 minuti.

Il verbale viene chiuso alle ore 12:30.

La RSU degli uffici giudiziari di Livorno:

Debora Bagnoli,

Nicola Ciangherotti,

Salvatore Maugeri,

Marco Silvestri,

Francesco Fortunato

Raffaele Centaro

il Sig. Demetrio Anghelone, per la Confsal UNSA

Sig. Andrea Ianda per la Confsal UNSA

Dott.ssa Veronica Paoletti per Ufficio di Sorveglianza

La dott.ssa Rita Pagliaro per il GdP di Livorno

dott. Elisabetta Nesi

Sig. Mangiantini Daniele CONFINTESA FP

Sig. Pascadopoli Giuseppe UILFP

Dott.ssa Miriam Orlandi UILFP

Luca Larini CISL

Francesca Montemurro CISL

Antonella Piccirillo Dirigente UNEP:

Il Dirigente del Tribunale Dott. Filippo La Fauci

Il Presidente del Tribunale Dott. Luciano Costantini

Allegato al verbale 22.09.2026

CRITERI PER RIPARTIZIONE DEL 20%

Coloro che hanno realizzato un "*apporto individuale particolarmente significativo*" nelle seguenti attività

I. *Spirito di iniziativa: capacità di esprimere suggerimenti, contributi innovativi e costruttivi;*
II. *Disponibilità ad accrescere le proprie conoscenze professionali in relazione ai progetti innovativi che coinvolgono l'Ufficio.*
III. *Capacità di assicurare un adeguato volume di lavoro dimostrando flessibilità nella sostituzione dei colleghi assenti a vario titolo in modo tale da non creare arretrato.*
IV. *Consapevolezza del proprio ruolo nell'amministrazione e senso di responsabilità nell'affrontare i compiti assegnati dalle qualifiche superiori.*
V. *Capacità di fronteggiare novità operative e difficoltà logistiche imposte dall'amministrazione o da situazioni contingenti che richiedono repentini cambiamenti di prassi o impegni straordinari*

CRITERI PER RIPARTIZIONE DEL 80%

1. Il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
2. Deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
3. Non è pertanto consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili.